



NAPOLI – Si è svolto questa mattina un incontro con le organizzazioni sindacali della scuola nel corso del quale è stata espressa piena condivisione per le misure adottate per prevenire e contrastare l'emergenza Covid. Nel corso dell'incontro sono state comunicate le prossime iniziative al vaglio dell'unità di crisi oggetto dell'ordinanza n. 82 che il presidente Vincenzo De Luca ha firmato in serata. Di seguito i contenuti della nuova ordinanza.

Acquisiti i dati epidemiologici sulla scuola, che attestano un continuo aumento dei casi accertati che in alcuni territori sono raddoppiati, nonché i dati relativi all'intero contesto regionale, rimangono ferme le disposizioni delle precedenti ordinanze sulla scuola, con due nuove decisioni:

- 1) Avvio immediato di progetti finalizzati alla didattica in presenza per i bambini autistici e/o con disabilità;
- 2) Orientamento alla riapertura delle attività in presenza delle scuole elementari da lunedì 26 ottobre, subordinata a un'ulteriore verifica che sarà svolta nei prossimi giorni sull'andamento dei contagi registrato nel personale scolastico e negli alunni.

Per quanto riguarda le altre decisioni relative alla prevenzione e al contrasto dell'epidemia, la Regione ha chiesto al ministro della Salute di condividere e disporre la sospensione di ogni attività dalle 23 alle 5 del mattino e degli spostamenti dalle 24, a partire dal prossimo fine settimana, sull'intero territorio regionale.

Per i dati epidemiologici provenienti dall'area metropolitana di Napoli e in relazione al Comune di Arzano, sarà disposta l'istituzione della zona rossa nello stesso Comune di Arzano.

Scuole elementari, limiti alla mobilità, spostamenti tra province: l'ordinanza di De Luca

Scritto da Red.

Martedì 20 Ottobre 2020 19:42

Infine, per contrastare assembramenti e ridurre comunque la mobilità, l'ordinanza prevederà la limitazione degli spostamenti interprovinciali, se non giustificati – previa autocertificazione – da motivi di lavoro, sanitari, scolastici, socio-assistenziali, approvvigionamento di beni essenziali.

[Ordinanza n. 82 del 20/10/2020](#)